

CULTURA **LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA**

L'INTERVISTA

TANTO AMORE PRIMA DEL BUIO

Charles Martin ritrae una coppia di fronte a un male incurabile.

Quando ha iniziato a scrivere di Abbie, malata terminale di cancro, e di suo marito Doss, Charles Martin voleva raccontare una grande storia d'amore. Non immaginava che, sull'esempio dei protagonisti di *Dove finisce il fiume*, centinaia di persone avrebbero stilato una lista di desideri da realizzare, prima che fosse troppo tardi. «Vorrei che questa storia aiu-

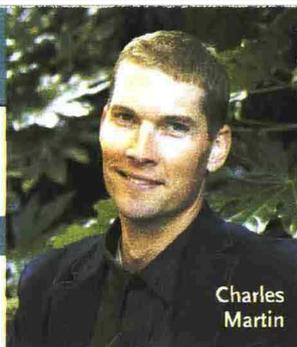
DOVE FINISCE IL FIUME di Charles Martin, Corbaccio, pp. 423, € 18,60



tasse i lettori ad amare di più, ad abbracciarsi, a percepire i propri sentimenti nel profondo», rivela.

– **Come è nato questo libro?**

«In due momenti. Il primo, quando, come Abbie e Doss, ho percorso in canoa il fiume St. Mary, tra Georgia e Florida, da Moniac all'Atlantico: era il posto ideale in cui ambientare una storia! Il secondo, dopo aver incon-



Charles Martin

trato una coppia la cui figlia aveva vissuto un'esperienza molto dolorosa, simile a quella di Abbie. E il romanzo ha preso colore».

– **Dando spazio anche al tema dell'eutanasia. Perché?**

«Nel libro mi domando piuttosto che cosa farei se mia moglie fosse malata e non ci fossero più speranze. Attenderei seduto la morte o sarei pronto a vivere appieno gli ultimi 13 giorni insieme, ad amarla e a ridere con lei? Chissà se sarei capace di fare quel che fa Doss».

LAURA LA PIETRA

I BEST SELLER

1 - A UN CERBIATTO SOMIGLIA IL MIO AMORE di David Grossman, Mondadori, pp. 781, € 22,00

2 - LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI di Paolo Giordano, Mondadori, pp. 304, € 18,00

3 - BRIDA di Paulo Coelho, Bompiani, pp. 257, € 18,00

4 - AMORE 14 di Federico Moccia, Feltrinelli, pp. 304, € 16,50

5 - INCHIESTA SUL CRISTIANESIMO di Corrado Augias e R. Cacitti, Mondadori, pp. 276, € 18,50

Fonte: Arianna (www.arianna.org).

SEGNALAZIONI

Un duro ritorno al passato

Nella vita si cresce, si matura e si cambia, ma è difficile rimuovere del tutto la propria infanzia. A volte, si vorrebbe farlo, soprattutto quando le origini nascondono segreti e sofferenza. Michele è un uomo di quarant'anni e vive a Napoli, dove è uno stimato logopedista. Proprio sul lavoro conosce una bambina che, inconsapevolmente, lo riporterà al suo passato. Il napoletano Cannavacciuolo ha scritto un romanzo duro, ambientato nella sua città, di cui guarda e descrive senza censure anche i lati più problematici, come la scissione tra la ricca borghesia e quelle classi popolari sempre più in difficoltà.



LE COSE ACCADONO di Angelo Cannavacciuolo, Cairo Editore, pp. 240, € 14,00

ROBERTO CARNERO



STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA (1948-2008) di Andrea Di Michele, Garzanti, pp. 506, € 17,50

provato adesso un giovane storico, Andrea Di Michele, in un volume che affronta le vicende italiane, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

Una sintesi, davvero apprezzabile per la sua chiarezza, degli ultimi sessant'anni, riletti attraverso i principali fatti politici, sociali, culturali ed economici. Una lettura che consente di vedere quanto il nostro Paese sia cambiato. In meglio o in peggio? Questo sta a noi valutarlo.

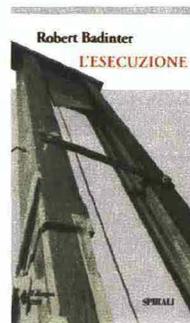
R. CA.

Sessant'anni di Italia

Non è facile raccontare la storia, soprattutto quella recente: man mano che ci si avvicina al presente, diventa difficile assumere uno sguardo oggettivo, per valutare i fatti nella giusta prospettiva. Ci ha

Contro la ghigliottina

«Quella giustizia che uccideva, eccola all'opera nel presente libro. Non è inutile che la conoscano le nuove generazioni, in questo più felici della nostra». Così Robert Badinter motiva la ripubblicazione di *L'esecuzione* (1973), racconto di un dramma giudiziario che portò due uomini alla ghigliottina. Celebre avvocato, ministro della Giustizia con Mitterrand, oggi senatore, Badinter lega, infatti, il suo nome all'abolizione della pena di morte in Francia. Le posizioni di Badinter sono ribadite nel volume *Contro la pena di morte* (Spirali, 2007).



L'ESECUZIONE di Robert Badinter, Spirali, pp. 230, € 25,00

ROBERTO ZICHITTELLA

ROBERTO ZICHITTELLA